

INDICE

<i>Introduzione</i>	XI
---------------------------	----

PARTE I

LA CONTINUITÀ RIVOLUZIONARIA

Capitolo I

LA CONCEZIONE DEI DIRITTI DI NICOLA SPEDALIERI COME INTERPRETAZIONE CRITICA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE. LINEE GENERALI

1. <i>I Diritti dell'uomo</i> di Nicola Spedalieri come strumento interpretativo del periodo rivoluzionario tardo settecentesco: cenni .	3
2. Sui differenti modi di intendere il progresso della civiltà segnato dalla Rivoluzione francese: rottura o continuità col passato? ...	7
3. La Rivoluzione francese non segna una frattura nella storia dell'umanità. Un'interpretazione di Hannah Arendt	14
4. La Rivoluzione francese come archetipo dell'affermarsi dell'individualismo	25
4.1. L'individualismo nella ricostruzione di Alain Laurent	26
4.2. L'individualismo come fondamento ideologico della Rivoluzione francese. Norberto Bobbio	31
5. L'approvazione della <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> come elemento solo <i>formale</i> di rottura	35

Capitolo II

DIRITTI UMANI E STORIA. LA FONTE CLASSICA

1. La concezione lineare del cammino storico come presupposto per la rivalutazione della filosofia giuridica classica	43
2. La fonte classica nel pensiero politico e filosofico occidentale. Oestreich, Fassò, Glotz	44
3. La dignità umana in età antica. Gerhard Oestreich	47

4. La democrazia greca e il contrattualismo classico. Guido Fassò .	49
5. L'assiologia democratica. Gustave Glotz	56
5.1. Libertà	56
5.2. Uguaglianza	62
5.3. Fratellanza	67

Capitolo III

DIRITTI UMANI E STORIA. LA FONTE CRISTIANA

1. La fonte cristiana nel pensiero politico e filosofico occidentale .	71
2. L'umanesimo cristiano	73
3. La dignità <i>cristiana</i> come base per il riconoscimento dei diritti inalienabili	80
4. La libertà cristiana	84

Capitolo IV

LA CRITICA DI SPEDALIERI ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE

1. Breve accenno al rapporto Rivoluzione-religione	89
2. La Rivoluzione francese come kantiano <i>signum prognosticum</i> del progresso morale	99
3. Il pensiero spedalieriano come chiave di lettura della svolta ri- voluzionaria	105
3.1. Spedalieri cattolico e giusnaturalista	105
3.2. L'approccio comunitario dei <i>Diritti dell'uomo</i>	107
4. I motivi delle contraddizioni che segnano i <i>Diritti dell'uomo</i> ...	109

PARTE II

SPEDALIERI E I *DIRITTI DELL'UOMO*: ANALISI DEL PENSIERO

Premessa	119
----------------	-----

Capitolo I

L'INDIVIDUO

1. La felicità dell'uomo come fine della società civile	123
---	-----

1.1.	Il perché di un parallelo Spedalieri-Aristotele sull'eudemonia	123
1.2.	La felicità <i>politica</i> in Aristotele	125
1.3.	La felicità <i>individuale</i> in Spedalieri	131
2.	Diritto naturale e diritto positivo	142
2.1.	Trascendenza e immanenza razionalistica nel concetto di diritto naturale	142
2.2.	La preminenza del diritto naturale sul diritto positivo	146
3.	Dal diritto naturale ai diritti naturali	151
4.	I diritti naturali	156
4.1.	Il diritto alla conservazione ed il diritto alla perfezione ..	156
4.2.	Il diritto di proprietà	158
4.3.	Il diritto di libertà e la libertà di pensiero	162
4.4.	Il diritto all'uso della forza	171
4.5.	Il diritto ad essere aiutato	173
5.	Diritti e doveri	175
5.1.	La fonte delle obbligazioni naturali: intelletto e volontà ..	180
5.2.	Doveri sociali e relazionalità interindividuale	186
5.3.	Il piano morale e quello giuridico nel connubio diritti-doveri	192
5.4.	La realizzazione del modello deontico: la responsabilità individuale	195
6.	La legge naturale: volontarismo e razionalismo	197

Capitolo II

LA SOCIETÀ CIVILE

1.	Il passaggio epistemologico dall'individuo alla società	203
2.	Il raffronto fra lo stato di <i>pura natura</i> e la <i>società civile</i>	204
2.1.	Costitutivi individuali e passaggio dallo stato naturale alla società civile	204
2.2.	Primo raffronto: uguaglianza e libertà	209
2.3.	Secondo raffronto: la sicurezza	219
2.4.	Terzo raffronto: la possibilità di soddisfare i propri appetiti	230
3.	L'uomo è destinato dalla sua natura alla società civile	241
4.	L'origine della società civile	246
4.1.	La <i>fallacia</i> logica del passaggio da uno stato semplice ad uno complesso	246
4.2.	L'argomento del linguaggio	252
4.3.	Il paternalismo spedalieriano	256

Capitolo III

IL RAPPORTO INDIVIDUO-SOCIETÀ

1. Il contratto sociale	263
1.1. Aristotelismo antropologico e contrattualismo	263
1.2. Spedalieri, Locke e Grozio	265
2. La <i>ragione intrinseca</i> della società: il contratto sociale e la libertà di contrarre	269
3. Potenza divina, razionalità umana e consenso contrattuale	276
4. Il contratto di Spedalieri: <i>pactum unionis</i> o <i>pactum subiectionis</i> ?	279
4.1. La costruzione <i>a gradini</i> dell'ipotesi contrattuale	279
4.2. Il contratto di solidarietà	283
4.3. Il contratto politico	285
5. L'avocazione statutale dell'uso della forza	291
5.1. La posizione spedalieriana in materia di pena capitale: tre considerazioni di ordine ermeneutico	293
6. Bene pubblico e bene privato	302
7. Le obbligazioni che sortiscono dal contratto sociale e possibili confutazioni della teoria spedalieriana	307

Capitolo IV

L'ORGANIZZAZIONE POLITICA DELLA SOCIETÀ CIVILE

1. Il Principato	317
1.1. Il contratto sociale come <i>trait d'union</i> tra consesso civile e sovranità	317
1.2. Caratteristiche e costitutivi del Principato: <i>giudicare, decretare, eseguire</i>	322
1.3. Diritti e doveri del Principe	326
2. La forma di governo	331
2.1. Le forme di governo giuste ed ingiuste	331
2.2. A chi spetta stabilire la forma di governo?	335
2.3. Elezione del Principe: il <i>damus ut facias</i>	342
3. Contrattualismo e comunitarismo: la sublimazione della volontà popolare	344
4. La risoluzione del contratto politico	349
4.1. Il sinallagma	349
4.2. L'ipotesi della sovranità conferita a vita	352
4.3. Modalità di scioglimento del contratto politico	358
5. Possibili obiezioni alla teoria spedalieriana	365

- 5.1. La revoca della sovranità: la critica hobbesiana 365
 5.2. L'ipotesi di una sovranità fondata sulla trascendenza 378

Capitolo V

SOVRANITÀ POPOLARE E SOCIETÀ CIVILE

1. L'influenza del *De regimine principum* di Tommaso d'Aquino . 387
 2. I pericoli insiti nel cambiamento del governo 412
 3. L'organizzazione sociale 419
 4. I pericoli insiti nella deriva egocentrica della società civile 426
 5. I restanti libri dei *Diritti dell'uomo* 431
 6. Un'interpretazione del pensiero spedalieriano: il libro VI dei *Diritti dell'uomo* 441

PARTE III

DIRITTI UMANI E COMUNITARISMO ANTROPOLOGICO

Capitolo I

SULL'ATTUALITÀ DEL CONTRIBUTO SPEDALIERIANO

1. Il modello liberale 457
 2. Contratto sociale e contratto politico 462
 3. Aristotelismo antropologico e visione *ex parte civium* del rapporto politico 465
 4. Se si possa essere considerati *individualisti* senza sostenere la tesi dello stato di natura presociale 469
 5. L'elemento sintomatico del diritto di proprietà 474
 6. L'elemento a-sintomatico della pena capitale 480
 7. Le conseguenze filosofiche dell'accettazione di una filosofia comunitaria dei diritti individuali 487

- Nota biografica su Nicola Spedalieri* 493
Bibliografia di Nicola Spedalieri 495
Bibliografia essenziale su Nicola Spedalieri 497
Bibliografia 499